

max

# UN GIORNO CON GAIA

CI HA APERTO LE PORTE DI CASA. CI HA OFFERTO IL TÈ  
PER COLAZIONE. CI HA FATTO L'APOLOGIA DEL CARCIOFO.  
CI HA PREPARATO LA CENA. E POI... LEGGETE QUA

di Vincenzo Calò / foto di Mirta Lispi/Olycom





**C**i sono donne che ce le hanno proprio tutte: belle, bionde, cazzute, intelligenti, raffinate... Gaia Bermiani Amaral è una di queste. Modella e attrice, passa dagli spot pubblicitari al cinema d'autore. Così. Con eclettismo. Come se niente fosse. E a riprova che una come lei ce le ha proprio tutte, Gaia è pure brasiliana: dettaglio che agli occhi del maschio italiano non guasta mai. Lanciata nel 2000 dagli spot della Tim, ora è impegnata nelle riprese del film *Polvere*, al fianco di Gianmarco Tognazzi. Lontana dal set, noi di *Max* l'abbiamo seguita, passo passo, durante una giornata di totale relax e dolce far niente.

#### Ore 9.31

##### Una brasiliana in kimono

Libri e dvd. Sono le prime cose che saltano all'occhio appena si mette piede nella casa di Gaia Bermiani Amaral, a Milano. La prima cosa che colpisce del volto di Gaia è la sua aria fragile, quasi vulnerabile. È una di quelle donne che scatenano l'istinto di protezione. Solo apparenza? Direi di sì. «Da buona italo-brasiliana», dice, «sono una ragazza piena di gioia di vivere. In me, Brasile e Italia sono perfettamente fusi l'uno nell'altra». A quest'ora Gaia s'è appena svegliata, sta preparando la colazione e va in giro per casa con addosso un kimono (un ricordo di uno dei suoi tanti viaggi intorno al mondo?). «In questo periodo faccio colazione con tè e biscotti», dice stropicciandosi gli occhi, «la vuoi anche tu una tazza? Attento che scotta!».

#### Ore 10.05 Colazione da Betty

«Appena sveglia, ci metto un po' a carburare. Ma in genere, a quest'ora, pianifico la giornata». Gaia si siede sul divano (di fianco, una pila di libri e un tavolino che straripa di candele profumate), poi s'attacca al telefono. Telefonata all'agente, al regista, alla sua agenzia... Una dietro l'altra, a raffica. «Pronto...? Sì, ciao. Sono la Gaia...». Più che la giornata, mi pare che stia pianificando l'intera settimana. «Quando non lavoro, al mattino sono libera e cerco di dedicarmi al relax. Ma, se sono impegnata sul set, allora tutto cambia». In quel caso la sua vita

#### ✦ SANGUE MISTO

Gaia Bermiani Amaral è nata a São Paulo, in Brasile, il 16 settembre 1981 da padre brasiliano e madre milanese.



#### CHE GIORNI!

Nel 2006 Gaia ha girato due film: *I giorni dell'abbandono*, con la Buy e Zingaretti, e *Polvere*, con Gianmarco Tognazzi, Gollino, Bluarea, slip Madame "V".

diventa un delirio: su e giù da Milano a Roma, treni, aerei, appuntamenti... Altro che relax! Parliamo un po' del film che sta girando: «In *Polvere*, interpreto la parte di Betty, una ragazza con problemi di coca: un personaggio difficile a cui ho dedicato una cura quasi maniacale... Quando andavo in giro con gli amici, mi chiedevo: e ora cosa farebbe Betty al mio posto? Le piacerebbe il locale dove sto andando? Cosa direbbe in questa occasione...? È stata un'esperienza totale, a 360 gradi... Vuoi dello zucchero nel tè?».

#### Ore 12.35 My love is Carciofo

Va bene stare in casa, ma una boccata d'aria non vogliamo prendercela? È l'ora di pranzo. Chissà cosa mangia un'italo-brasiliana che veste in kimono e legge Nietzsche... «Mangio di tutto! Non mi faccio problemi con le diete: adoro il cibo, vado matta per la pizza, anche se non potrei mangiarla perché sono allergica ai latticini. E mi piacciono le torte fatte in casa». Resto sbalordito. Gaia è snella, fisico asciutto, forme al posto giusto. Come farà? «Boh, sarà questione di metabolismo...», dice lei facendo spallucce. Chissà quanto la invidiano le amiche che si torturano con diete e tisane purificanti. «Non bisogna essere schiavi della linea», dice, «la salute e il cibo sono due cose importantissime. Con le diete bisogna davvero stare attenti». Il suo cibo preferito? «In assoluto, i carciofi. Scrivilo, ti prego: io amo il carciofo!».

#### Ore 15.10

##### Maschi, pistole & bagno turco

Do un'occhiata alla sua cineteca: *Fuga di mezzanotte*, *Nikita*, *La ragazza con la pistola*. Tanti classici. Dev'essere una che di cinema se ne intende. «Il mio mito è Monica Vitti! È il mio punto di riferimento, la mia dea, la mia stella polare...». A quest'ora Gaia fa un salto al bagno turco. L'attenzione al proprio benessere ha un ruolo di primo piano nella sua vita quotidiana.

Poi parliamo un po' degli ultimi film che abbiamo visto. Gaia dice: «Ho visto l'ultimo 007, *Casino Royale*, quello con Daniel Craig... Lui è bellissimo! Maschio al 100 per cento. Hai visto che pettorali che ha?». Qui viene fuori





## GAIA IN 7 DATE

**1981**

Nasce a São Paulo, in Brasile, il 16 settembre, da padre brasiliano e madre milanese

**1990**

All'età di nove anni, lascia il Brasile e si trasferisce a Milano assieme alla madre

**1999**

All'attività di modella e attrice, Gaia alterna la pubblicità e gira degli spot per Axe e Coca-Cola

**2000**

La pubblicità fa conoscere il suo volto al grande pubblico: gira degli spot per la Tim che andranno in onda per due anni consecutivi

**2003**

Tempo di viaggi: presenta *Stella del Sud*, un programma di viaggi in onda su Rai Uno, e per due anni gira il mondo

**2005**

Presenta su Canale 5 le due serate dello spettacolo dei comici siciliani Ficarra & Picone

**2006**

Torna al suo grande amore: il cinema. Gira due film: *I giorni dell'abbandono*, con Margherita Buy e Luca Zingaretti, e *Polvere*, con Gianmarco Tognazzi. Inoltre, conduce *BLive*, un programma di concerti dal vivo su All Music



### ✕ IL MIO UOMO

«Il mio uomo ideale? Solido. Può anche essere stravagante e un po' pazzo, ma l'importante è che non sia un bambino». Goffino Versace.



segue da pag. 144

una disputa sui gusti personali, perché, a dire il vero, io ho notato di più i pettorali di Eva Green, femminile al 100 per cento... Chissà come, dal cinema siamo finiti a parlare di uomini. Tutta colpa di Daniel Craig.

#### Ore 17.22 Amaral philosophy

«Assolutamente latinob». È questo l'ideale di uomo di Gaia Bermami Amaral. La ragazza ha le idee chiare: «Italiani e brasiliani sono gli uomini più sexy del mondo». Mentre passeggiamo per Milano, l'argomento è ancora l'attrazione uomo-donna, lo yin e lo yang alla brasiliana. «È una questione di pelle», dice lei, «di magia e alchimia». Mi sa che il suo uomo ideale somiglia un po' troppo a James Bond, e io comincio a odiare Daniel Craig. Una prova? Ecco le due regole d'oro per far colpo su Gaia. Regola numero 1: «L'uomo dev'essere solido. Può anche essere stravagante e un po' pazzo, l'importante è che non sia un bambinone». Il 50 per cento degli uomini è già eliminato. Regola numero 2: «Meglio il maschio duro e magari un po' greve, purché al contempo sia sensibile e si lasci coinvolgere dai sentimenti». Duro, greve e sensibile... Restano James Bond e Tex Willer. Non pretenderà un po' troppo da noi maschietti?



#### ✕ LIBRI CHE PASSIONE

«Se non avessi fatto l'attrice, credo che avrei fatto la scrittrice». Sopra, T-shirt e jeans Diesel, gilet Dundop, catene Versace. Sotto, abito La Perla Prêt à Porter.

#### Ore 19.40

##### C'era una volta in Brasile...

Quando Gaia si prepara per la cena, dà vita a un vero e proprio rituale. Atmosfera raccolta e musica in sottofondo. Aperitivo: salumi, formaggi e vino rosso. «È perché amo la cucina casereccia». La cosa mi preoccupa: non vorrà mica farmi mangiare i carciofi? Seduti a cena, arriva il momento dell'amarcord: il Brasile un po' le manca, e come potrebbe essere diversamente? «Penso spesso alla mia città, San

Paolo, è il posto in cui ho passato l'infanzia. Ma ora la mia vita è in Italia, ci vivo da tanti anni». Chissà da bambina cosa sognava di diventare? Ci riflette un po': «Ho sempre avuto la passione per il cinema e la recitazione. Ma credo che se non avessi fatto l'attrice, avrei fatto la scrittrice». Ora mi spiego la quantità di libri che occupano una parete intera della casa. «Scrivo dei soggetti. Magari un giorno riuscirò a realizzare un film». La cena finisce, è tempo di darci la buona notte. Ah, i carciofi non erano niente male...

#### Ore 23.59 "O beijo da boa noite"

«In genere vado a dormire verso l'una. Questo quando non lavoro. Se sono sul set, capita che ci siano delle riprese notturne da fare e allora, anche lì, addio regolarità... Una volta, per esempio, ho girato un film a Torino. Gran parte delle scene erano in notturna e io mi sono divertita un mondo. Facevamo sempre l'alba. Stavolta, purtroppo, con Gaia non faremo l'alba. Siamo fermi sulla soglia di casa. Prima di andare a nanna, lei sfodera il suo sorriso e mi saluta alla brasiliana: «Obrigada. Foi um prazer». Ci manca solo il bacio della buona notte, e poi è fatta: «Boa noite! Um beijo». Incassa, Daniel Craig! ●

